Contro il caro prezzi arriva la "family card"

Grazie ad una tessera tremila famiglie numerose e a basso reddito potranno avere uno sconto sulla spesa

AL PALAPLIP

"Ripensiamo ai consumo" oggi si occupa di biologico

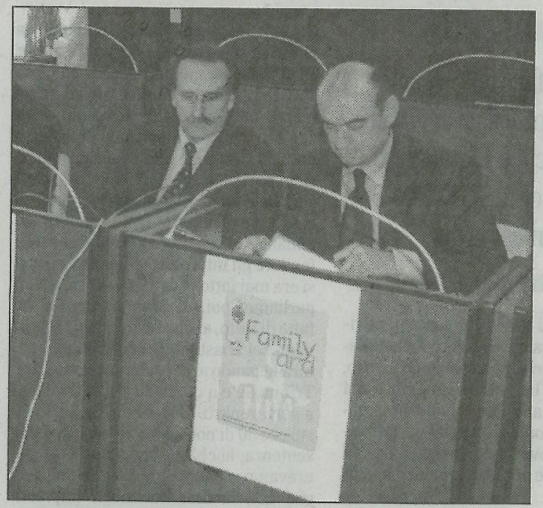
Oggi alle ore 20.45, al Palaplip, in via San Donà nell'ambito del ciclo "Ripensiamo i consumi" si svolgerà il secondo appuntamento, dal titolo "Preservare le risorse del territorio".

L'incontro sarà interamente dedicato all'agricoltura biologica: un settore in rapida evoluzione che i rappresentanti dell'Aiab (Associazione italiana per l'agricoltura biologica) aiuteranno a comprendere nei suoi principi e nella sua organizzazione. Seguirà un intervento dell'azienda agricola "Il Rosmarino", da anni impegnata nella promozione di un'agricoltura fondata sui concetti di equilibrio sociale e ambientale.

L'iniziativa fa parte degli incontri promossi da "Venezia per l'altraeconomia", progetto sostenuto dall'Amministrazione comunale.

La crisi economica avanza, i prezzi si gonfiano, pagare il mutuo è sempre più difficile, quando si hanno, poi, due o tre figli a carico arrivare a fine mese sembra impossibile. Così, il Comune di Venezia, in collaborazione con Acli, come già preannunciato, ha reso ora effettiva la misura della "Family Card". Una tessera, che offre sconti ed agevolazioni, alle famiglie numerose su prodotti commerciali, alimentari e non, servizi ed intrattenimento da parte di attività veneziane e mestrine che hanno sottoscritto con Ca' Farsetti una speciale convenzione. Ma chi ha diritto a questi sconti? Il sindaco, Massimo Cacciari, ha già inviato a 2946 famiglie numerose veneziane una lettera per informarle dell'opportunità di "sgonfiare" un poco i prezzi della vita con la Card. Si tratta di famiglie composte da un solo genitore e due figli di età inferiore a 21 anni, oppure composte da due genitori e tre figli di età inferiore a 21 anni con Isee inferiore a 24 mila euro, per chi ha più di tre figli il limite del reddito non sussiste. Nel territorio veneziano in un totale di 127 mila e 400 famiglie, le famiglie numerose rappresentano il 2,3 per cento. Sono 1605 le famiglie monogenitoriali con almeno due figli (il record va a S.Marco-Castello) e 1341 quelle con ambedue i genitori ed almeno tre figli. Il paniere degli sconti nelle attività aderenti è diversificato: si va dal 5 per cento sui prodotti alimentari dei supermercati Cadoro ad un massimo del 40 per cento del mobilificio Cisettantasette, per una media del 10 per cento di riduzione del prezzo. La Family Card potrà essere richiesta nelle sedi Acli del centro storico e della terraferma, presentando i certificati di stato famiglia e, se necessario, del proprio Isee. "Il contesto economico e sociale in cui viviamo – spiega Sandro Simionato, assessore alle Politiche sociali – vede un progressivo indebolimento della capacità di acquisto delle famiglie. Come amministrazione comunale, abbiamo cercato di dare una risposta alla crisi con diverse misure: dai family market, ai gruppi d'acquisto solidale, alla riduzione della filiera tra il produttore ed il consumatore con la spesa chilometro zero". Simionato, poi, ricorda come il paniere calmierato della Family card rappresenti un dispositivo di sostegno alle attività economiche cittadine oggi in difficoltà, in quanto volano per la fidelizzazione di una nuova clientela. Gli sconti coinvolgono, in una sorta di principio di "pari opportunità", anche nove piscine comunali e il prezzo dei biglietti per l'ingresso alle partite della Reyer e del Venezia Calcio. La prima fase sperimentale della Card durerà un anno e l'intenzione è quella di coinvolgere anche le municipalizzate. "Lancio un appello agli operatori economici– aggiunge Giuseppe Bortolussi, assessore alle Politiche produttive – di non perdere l'opportunità di entrare in questa iniziativa che va tutta a loro vantaggio". Come sottolinea David Marchiori, coordinatore del progetto per le Acli, dove la Family Card già c'è, come a Modena, si è registrato un incremento di operatori economici convenzionati da 19 a 70 in breve tempo. "Spero che l'iniziativa possa essere esportata anche ai comuni limitrofi "– ricorda Mauro Papandrea, presidente provinciale delle Acli. "Mi sembra una buona iniziativa – aggiunge l'onorevole Cesare Campa (Forza Italia), il cui mobilificio è tra le attività che aderiscono agli sconti della Family Card – tuttavia credo che il Comune dovrebbe aiutare tutte le famiglie numerose indipendentemente dal reddito."

Giulia Quaggio



Gli assessori Sandro Simionato e Giuseppe Bortolussi

L'iniziativa di Acli e Comune, si può risparmiare sugli acquisti dal 5 al 40 per cento

DOVE SI PUÒ USARE

Supermercati, ma anche in piscina

Le attività che hanno aderito alle agevolazioni per famiglie numerose della Family Card sono 18 con sconti medi del 10 per cento e del 5 per cento negli alimentari dei supermercati Cadoro: Macelleria "Zampieri Luca" in via Cappuccina 15, panificio "La Panetteria" di Da Lio Marco in via Cappuccina 83, la Pasticceria "Damasco" in via Miranese 155, il mobilificio "Cisettantasette" in piazza Marconi 17 a Spinea, l'autoffficina "Flli Frigo snc" in via Quarnaro 42, la farmacia "Menis" in via Cappuccina 29, il punto salute "La porta giusta" in via Cappuccina 17, la cartoleria "Gianola" a Fondamenta Cannaregio 1120, alimentari "Rizzo San Leonardo" a Cannaregio 1355, la farmacia "S.Lucia" di Buccetti Mauro a Cannaregio 122, abbigliamento "Marinello Calzature sport" a Cannaregio 1902, la macelleria "Elettra Sas" di Gorghetto Ruggiero a Cannaregio 4441, Gelatolandia dei fratelli Mazzaro in via Miranese 178, Ortofrutta S. Leonardo sas Cannaregio 981, i supermercati Cadoro (punti vendita di via Miranese, viale S. Marco, via Ca' Rossa, via Zelarino Centro Polo, e il laboratorio "Spd srl" odontotecnico via Montagnola 33. Le piscine comunali invece che offrono uno sconto del 10 per cento sono: la piscina comunale A.S. Serenissima nuoto di via Calabria 49, A.s.b.n Nuotatori Veneziani di Parco Albanese, la Polisportiva Terraglio (20 per cento sulle terapie riabilitative), A.S. Nuoto Venezia di via Circonvallazione 53, "Amedeo Chimisso" Sacca Fisola 30123, di Ca' Bianca in via S.Gallo al Lido, di S. Alvise a Cannaregio 3161, M. Polo in via Triestina a Favaro e anche il Caf Acli in via Ulloa 3 fa lo sconto del 15 per cento sulla dichiarazione dei redditi e del 10 per cento sulla dichiarazione di successione.

$t